

Assenza.essenza

Esperienza reale di una dimensione invisibile

Silvia Francinini

Relatore - Franco Cavani

Correlatrice- Fulvia Lepori



1.



2.



3.



4.



5.



6.

1. Contenitore chiuso

Packaging esterno del contenitore con fustellatura del logo.

4. Applicazione

Homepage dell'applicazione di complemento al Kit.

2. Dettaglio schermata applicazione

Schermata della creazione di un nuovo luogo sensoriale e della 'cattura' del ricordo.

5. Contenitore del ricordo

Contenitore destinato ad essere posto nella casa del viaggiatore creativo.

3. Kit del viaggiatore

Busta nera rigida e busta ermetica contenente il ritaglio sensoriale.

6. Busta nera

Busta chiusa con logo fustellato trasparente, pronta per la spedizione.

Luogo, esperienza sensoriale e ricordo, tre parole chiave che sintetizzano e descrivono ciò che è Assenza.essenza. Questo progetto nasce da una mia ossessione verso il mondo degli odori e dalla sfida di rendere concreto un concetto particolarmente astratto

Abstract

Ogni giorno siamo consciamente e inconsciamente colpiti dalla percezione di una moltitudine di odori legati a luoghi, persone o oggetti di qualsiasi tipo. Il senso olfattivo ha un grande potenziale comunicativo, in quanto agisce in modo diretto ed incisivo nella nostra memoria, che raccoglie e registra le informazioni. Il progetto è incentrato sull'esperienza sensoriale in determinati luoghi e la rievocazione di essi, in un secondo momento, in uno spazio totalmente estraneo al posto da ricordare. Come esprime il titolo, nonostante l'assenza di un luogo è possibile rievocarne la presenza attraverso l'essenza. Questo progetto è destinato a persone che vogliono mettersi in gioco, a cui piace viaggiare, ma in modo creativo. Un viaggio esperienziale e qualitativo distante dagli stereotipi turistici e banali e quindi meritevole di essere ricordato e rievocato ogni volta che si desidera. Un progetto che vuole mettere a disposizione un nuovo linguaggio per conservare il ricordo. Spesso infatti ci dimentichiamo di luoghi meravigliosi e abbiamo il desiderio di rivivere un viaggio, condividere o confrontare l'identità e le sensazioni di un determinato posto. Questo a dimostrazione del fatto che ognuno percepisce e vive emozioni di un'esperienza in modo totalmente personale.

Svolgimento

L'obiettivo è cristallizzare il momento, quel luogo che non esiste sulle guide turistiche, ma diventa un ricordo e un punto individuale per la persona. Un metodo che permette di lasciarsi trascinare dalla propria sensibilità poetica, individuando quei piccoli particolari che sono l'anima di un posto. Assenza.essenza si articola in tre artefatti complementari tra loro, ma caratterizzanti nella loro unicità che permettono al viaggiatore creativo di compiere determinate azioni. Azioni auto-referenziali e poetiche, compiute attraverso l'utilizzo di un kit e un'applicazione che il viaggiatore porta con sé e un contenitore che può tenere a casa propria per conservare le esperienze.

Conclusioni

È stato importante, difficile, ma stimolante cercare di avvicinarmi al progetto non come artista, ma come comunicatrice visiva che adotta un veicolo soggettivo ed esperienziale come l'olfatto, per gestire e fortificare un progetto di comunicazione visiva. Una tesi di forte impronta astratta, composta da una dimensione invisibile, resa concreta e reale con un progetto comunicativo che invita la persona a perdersi per lasciarsi sorprendere.